



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 – NARDÒ
PROVINCIA DI LECCE**

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D. LGS. N. 50/2016
MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SUL MERCATO ELETTRONICO
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.) PER L'AFFIDAMENTO IN
GESTIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI EX ART. 52
R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.**

CIG 77234898BE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I – ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA CONCESSIONE

PREMESSA

Il Comune di Seclì (Le) è proprietario dell'immobile sito in Via Convento n. 67/A destinato a **Centro Diurno Socio-Educativo ex art. 52 R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.** e/o ad altri servizi socio-sanitari-educativi che eventualmente dovessero essere autorizzati dall'Ambito Territoriale e dalla Regione Puglia.

Il Comune di Seclì ha stabilito, con deliberazione di C.C. n. 7 del 04.02.2016, la concessione d'uso dell'immobile, finalizzata alla gestione delle strutture e dei servizi suddetti.

L'Ambito ha assunto l'indirizzo con deliberazione n. 3 del 21.03.2016 di affidare i servizi di cui in premessa con procedura negoziata e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la scelta del soggetto concessionario del servizio, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, secondo i criteri di valutazione ed utilizzando la metodologia di calcolo dei punteggi dettagliatamente specificati nel disciplinare di gara, conformemente alla normativa regionale e di Ambito vigente.

ARTICOLO 1

FINALITÀ DELL'APPALTO

La finalità dell'appalto è garantire a cura, spese e rischio dell'aggiudicatario la presenza attiva sul territorio della struttura destinata a Centro socio-educativo diurno, previsto dall'art. 52 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.

Il Centro socio-educativo diurno è struttura di prevenzione e recupero aperta a tutti i minori che, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi e sportivi, mira in particolare al recupero dei frequentatori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza. E' necessario che il Centro socio-educativo diurno rivolga la propria attività alla totalità dei minori residenti nei territori di riferimento dell'Ambito territoriale, al fine di promuoverne l'integrazione sociale e culturale. Il Centro, inoltre, può accogliere anche minori non residenti nei territori dell'Ambito territoriale di Nardò, qualora nell'Ambito territoriale di riferimento non vi siano Centri diurni sufficienti a rispondere ai molteplici bisogni di minori e famiglie o qualora residuino posti vacanti dopo aver soddisfatto le richieste dell'Ambito di Nardò. Il Centro diurno deve provvedere ad organizzare un servizio di trasporto per i minori. Il Centro offre sostegno, accompagnamento e supporto alle famiglie ed opera in stretto collegamento con i Servizi Sociali dei Comuni e con le istituzioni scolastiche, nonché con i servizi delle

Comunità educative e delle Comunità di pronta accoglienza per minori.

ARTICOLO 2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto riguarda la gestione di un Centro socio-educativo diurno, con una ricettività massima di 30 utenti minori, in età compresa tra i 6 e i 18 anni. E' vincolante il rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento del servizio definiti dalle leggi di settore, dalla normativa regionale vigente e da eventuali disposizioni che potrebbero essere emanate in materia.

Nel caso di attività aggiuntive non previste dall'art. 52 del R.R. 4/2007, se ne potrà valutare la validità con un aumento della tariffa giornaliera fino ad un massimo di €. 17,14 (IVA escl.) rispetto alla misura della tariffa regionale fissata in €. 15,17 (IVA escl.)

Per la gestione delle attività inerenti l'appalto, il Comune di Secli mette a disposizione dell'aggiudicatario i locali necessari conformi ai requisiti strutturali previsti dagli art. 52 del Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii. L'aggiudicatario dovrà garantire, per conto dell'Amministrazione appaltante, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione sociale e amministrativa del Centro Diurno Socio-Educativo ovvero degli altri servizi socio-sanitari che eventualmente dovessero essere specificamente autorizzati dall'Ambito Territoriale e dalla Regione Puglia.

Il Centro Diurno Socio-Educativo dovrà assicurare le prestazioni che consentano il perseguimento delle seguenti finalità:

- Riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione e, in particolare, della presa in carico impropria in strutture ad elevata intensità assistenziale;
- Offerta di una pluralità di attività ed interventi che prevedano lo svolgimento di funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento. Anche assicurando supporti educativi nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, offrendo sostegno e supporto alle famiglie.

Il Centro Diurno Socio-Educativo deve garantire tutti gli standard organizzativi, prestazionali, del personale, funzionali previsti dall'art. 52 del RR 4/2007 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 3 DURATA DELL'APPALTO

Come da bando di gara.

ARTICOLO 4 TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il quadro prestazionale minimo e, pertanto, oggetto di miglioramento ed integrazione in fase di proposta di gestione da parte del concorrente aggiudicatario, è la gestione delle attività previste dal Regolamento Regionale 4/2007 e ss.mm.ii., compatibili con le finalità del Centro.

ARTICOLO 5 VALORE DELL'APPALTO

Come da bando di gara.

CAPO II: ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 1 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro Diurno Socio-Educativo deve essere attivo per almeno 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì e per 6 ore il sabato, con possibilità di sospensione nella settimana del periodo natalizio e pasquale e per la settimana di ferragosto, da concordare con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

L'aggiudicatario presenta annualmente il calendario relativo al funzionamento del servizio affidatigli.

Il contratto di appalto potrà consentire all'aggiudicatario di offrire, quali servizi integrativi, prolungamenti

degli orari indicati, l'erogazione del servizio anche in periodi di chiusura, l'erogazione di altri servizi innovativi e aggiuntivi, compatibili con quello oggetto del presente appalto. E' necessario, tuttavia, che essi siano coerenti con i requisiti previsti dal Reg. Reg. n. 4/2007 quanto all'età, al numero dei destinatari, degli ambienti, dell'organizzazione delle attività da garantire, secondo una scansione oraria programmata.

ARTICOLO 2

PERSONALE

L'aggiudicatario provvede alla gestione del servizio, oggetto del presente capitolato, assicurando il personale sanitario, educativo, di cucina ed ausiliario sulla base delle norme vigenti di ordine assicurativo, sociale, previdenziale e fiscale, in numero adeguato e col competente profilo professionale, ai sensi degli art 52 del R.R. n. 4/2007 e successive modifiche.

Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario deve inviare nota scritta all'Ente appaltante con l'elenco dettagliato di tutto il personale specificando nello stesso i dati anagrafici, il ruolo assegnato e i titoli di studio previsti dalla normativa vigente.

In apposito registro o mediante rilevazione informatica, dovranno essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli operatori.

Possono inoltre essere previsti, oltre al personale su menzionato, ulteriori risorse aggiuntive quali il volontariato, operatori in servizio civile volontario, tirocinanti purché questi siano in regola con le assicurazioni e le prestazioni sanitarie e purché sia concordato l'ingresso con l'Ambito Territoriale e non siano sostitutivi dell'organico. Sarà cura del concessionario far partecipare a sue spese il personale operante nella comunità e nel centro alle attività di aggiornamento, da attuarsi annualmente, che assicurino la formazione permanente dello stesso in relazione alle esigenze di servizio, nel rispetto di quanto previsto nell'offerta.

Annualmente l'aggiudicatario produrrà una relazione sintetica sull'attività svolta relativa al servizio reso, da presentare all'Ambito Territoriale.

CAPO III: ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO ED ENTE APPALTANTE

ARTICOLO 1

RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario è pienamente responsabile ai sensi di legge delle attività richieste dal capitolato; a tal fine ha l'obbligo inderogabile di stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente capitolato. In particolare, dovrà essere stipulata apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi e verso gli utenti dei servizi e della struttura, nonché congrua assicurazione a copertura di eventuali danni all'immobile di proprietà del Comune di Secli con un massimale minimo di euro 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila), oltre a una copertura con massimale minimo di euro 300.000,00 per il contenuto dell'immobile. La polizza deve tenere indenne il proprietario dell'immobile da ogni diminuzione patrimoniale diversa da quella generata dal normale decorso del tempo.

L'aggiudicatario si impegna a presentare all'Ambito Territoriale, ad ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità di pagamento del premio, pena la decadenza dell'appalto.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ambito Territoriale o al Comune di Secli, a terzi, a persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale, su cui insistono i servizi, è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto, dipendente della ditta aggiudicataria impegnata nel servizio.

L'aggiudicatario è tenuto, altresì, a dare attuazione al piano di sicurezza sul lavoro ai sensi di legge, di cui è totalmente responsabile.

ARTICOLO 2

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO INERENTI IL SERVIZIO

L'aggiudicatario si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente appalto con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. In particolare provvede a garantire :

1. la realizzazione del progetto (educativo e organizzativo) di gestione, presentato in sede di gara con il raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
2. l'efficacia e l'efficienza nella gestione;
3. ogni spesa inerente il personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
4. la cura e l'igiene personale degli ospiti;
5. la pulizia dei locali, dei servizi annessi, delle aree verdi e del materiale messo a disposizione e la somministrazione dei pasti, laddove e nella forma prevista;
6. le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile verso terzi e verso gli utenti dei servizi e della struttura, nonché congrua assicurazione a copertura di eventuali danni all'immobile, comprensiva della copertura per i danni da incendio e scoppio, acqua condotta, eventi atmosferici, fenomeni elettrici, vetri, ecc.;
7. le spese per acqua, gas e telefono, le cui utenze dovranno essere intestate al concessionario;
8. la fornitura, la manutenzione e l'eventuale sostituzione delle attrezzature e degli arredi che dovessero risultare necessari (compresa la manutenzione di quelli eventualmente già forniti dall'Ambito Territoriale) e che al termine della concessione del servizio resteranno di proprietà dell'Ambito, senza corresponsione di alcun indennizzo da parte di quest'ultimo; **a tal fine si richiede apposito elenco con l'indicazione degli eventuali arredi e attrezzature aggiuntive iniziali rispetto a quelle fornite in sede di start-up del servizio da parte dell'Ambito Territoriale/Comune di Seclì. Resta inteso che l'aggiudicatario si impegna a dotare la struttura di tutto quanto necessario all'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento della stessa e al relativo avvio dei servizi previsti, a sua totale cura.**
9. la manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature in uso e la realizzazione di interventi manutentivi ordinari relativi ai locali occupati e all'area verde (in via esemplificativa interventi di tinteggiatura delle pareti, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, serrature, maniglie, rubinetterie, lampade, tende per esterni...);
10. la fornitura e la sostituzione periodica del materiale di consumo, sanitario e ludico-pedagogico occorrente per l'effettuazione del servizio (detersivi, cartoleria, igiene della persona, prodotti parafarmaceutici, ecc...);
11. la rilevazione giornaliera delle presenze degli ospiti, con annotazione giornaliera della presenza e dell'assenza degli utenti e dell'avvenuto pagamento della retta, inviandone mensilmente copia all'Ambito Territoriale;
12. la gestione e introito delle rette mensili;
13. un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione fra concessionario e Ambito Territoriale;
14. il pagamento del canone annuo offerto in sede di gara da versarsi alla sottoscrizione del contratto, ed entro il primo ottobre di ogni anno;
15. il pagamento della TARI (Tassa Rifiuti);
16. la promozione dei servizi (realizzazione e stampa di materiale promozionale), anche attraverso la redazione e diffusione di apposita "carta dei servizi";
17. l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti
18. ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune sul quale insiste il servizio dal presente capitolato;

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga a richiedere e ad ottenere dall'Ente competente, l'autorizzazione al funzionamento della struttura di cui alla normativa vigente e l'iscrizione/aggiornamento al catalogo

telematico dell'offerta dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, laddove attivo durante il quinquennio dell'appalto.

ARTICOLO 3 UTILIZZO DELLA STRUTTURA

Per l'utilizzo dell'immobile per finalità diverse da quello del presente capitolato, purché si tratti di servizi socio-sanitari e/o socio-educativi, e per servizi innovativi e aggiuntivi, l'aggiudicatario dovrà acquisire specifica autorizzazione dell'Ambito Territoriale n. 3.

Resta a carico dell'Amministrazione Comunale di Seclì la manutenzione straordinaria dell'immobile e delle pertinenze affidate in concessione per l'espletamento del servizio.

Rientra tra gli oneri dell'aggiudicatario fornire le attrezzature e gli arredi che dovessero risultare necessari, oltre quelli, eventualmente, già forniti dall'Ambito Territoriale o dal Comune di Seclì, che al termine dell'appalto del servizio resteranno di proprietà del Comune di Seclì. L'immobile, i beni mobili e quanto in esso contenuto ed annesso rimane di esclusiva proprietà del Comune di Seclì, pertanto i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico dell'aggiudicatario.

Alla scadenza del contratto di appalto, l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità del verbale di consegna.

Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il predetto termine, l'Amministrazione comunale di Seclì e/o l'Ambito Territoriale, avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

ARTICOLO 4 PULIZIA

La pulizia dovrà essere eseguita con massima cura e diligenza, nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte a garantire la salvaguardia della salute delle persone e ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili ed agli arredi. La pulizia comprenderà quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili. La periodicità dei vati interventi non dovrà essere inferiore ai parametri sotto specificati:

- a. interventi giornalieri:
 - spazzatura con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc.) dei pavimenti e battitura di eventuali zerbini esistenti;
 - lavaggio degli stessi con prodotti detergenti disinfettanti;
 - pulizia e disinfestazione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori, con prodotti specifici ad azione germicida e deodorante;
 - svuotamento dei cestini e dei contenitori vari, in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.)
 - spolveratura in umido delle porte, nonché di tutti i mobili ed arredi (quadri, telefoni, macchine per ufficio, sedie, poltrone, schedari, suppellettili in genere, ecc.);
- b. interventi quindicinali:
 - lavaggio, pulizia e manutenzione di piastrelle e pareti lavabili con eliminazione di macchie, polvere, orme e ragnatele formate agli angoli delle pareti e dei soffitti;
 - pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio;
- c. interventi mensili:
 - pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, plafoniere, radiatori, ecc.;
 - lavaggio e pulizia di tutti i vetri delle finestre comprese le intelaiature; pulizia radicale di tutti i davanzali, pulizia dei battiscopa;

- d. interventi annuali (consegna della struttura per fine attività):
pulizia di fondo di tutti i pavimenti e interventi generale di risanamento con prodotti idonei;
lavaggio completo e pulizia di fondo delle pareti lavabili e delle contro soffittature, dei mobili e degli arredi insistenti sui locali oggetti del servizio.

ARTICOLO 5 ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sono oneri a carico del Comune di Seclì:

- a. la messa a disposizione dei locali, idonei, adeguati allo svolgimento delle attività proprie del Centro e rispondenti alle normative in materia di agibilità e di idoneità igienico-sanitaria in relazione allo specifico servizio a cui sono destinati;
- b. la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti fissi.

ARTICOLO 6 CONTROLLI E VERIFICHE

L'Ente pubblico procede:

- a. alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente concessione ed in particolare riguardo alla qualità dei servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dall'aggiudicatario.
- b. alla gestione dei rapporti con l'utenza relativamente agli aspetti di competenza comunale (criteri di accesso, formazione delle graduatorie, tariffe, servizio mensa).
- c. all'effettuazione di possibili ispezioni.
- d. all'avocazione di eventuali contenziosi con l'utenza.
- e. alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale impiegato da parte dell'aggiudicatario e applicazione del CCNL di categoria.

L'Ambito Territoriale si riserva di far ispezionare, in qualsiasi momento, senza avviso, le strutture ed i servizi da proprio personale autorizzato, nonché di verificare le modalità di effettuazione delle prestazioni e dei servizi erogati. L'appaltante si avvale del personale della ASL per effettuare i controlli relativi alle prestazioni ed ai servizi relativi al Centro Diurno.

ARTICOLO 7 NORME DI SICUREZZA

L'aggiudicatario dovrà utilizzare sussidi didattici audiovisivi, materiale necessari per l'igiene dell'ambiente, materiale didattico ed ogni altra attrezzatura a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

Dovrà garantire le condizioni di sicurezza per i lavoratori; a tale scopo, ove necessario, dovranno essere messi a disposizione del personale gli idonei dispositivi di protezione.

Al momento della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre all'Ambito Territoriale apposito piano di sicurezza ai sensi della vigente normativa (D. Lgs. n. 81/2008); esso dovrà inoltre osservare le disposizioni vigenti in materia di pubblica sicurezza nell'utilizzo degli spazi e delle strutture concesse in comodato gratuito.

CAPO IV – INADEMPIMENTI E PENALITÀ

ARTICOLO 1 INADEMPIMENTI

Nel caso di inosservanza da parte dell'Impresa aggiudicataria di obblighi o condizioni contrattuali, nonché di quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto presentato in sede di gara, il Responsabile dell'Ufficio di Piano inoltrerà apposita diffida ad adempiere, assegnando un preciso termine non inferiore a giorni 10.

Tale termine decorre dal ricevimento della diffida da parte dell'aggiudicatario.

Decorso inutilmente il termine prefissato, fermo restando il suo diritto all'applicazione delle penalità convenzionalmente stabilite nel successivo articolo 2, l'Ambito Territoriale potrà ordinare all'aggiudicatario la sospensione del servizio, facendo salva l'automatica risoluzione di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nei casi seguenti:

- a. per mancato rispetto del termine come sopra prefissato, eccetto i casi di comprovata ed accertata forza maggiore o per fatti assolutamente non imputabili all'aggiudicatario;
- b. per gravi e reiterati inadempimenti nell'espletamento dei servizi che formano oggetto del rapporto contrattuale e del progetto presentato in sede di gara;
- c. in caso di interruzione del servizio causato da inadempimento dell'aggiudicatario;
- d. in caso di fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione
- e. in caso di subappalto, cessione del contratto o altre modifiche societarie non autorizzate dall'appaltante

L'Ambito Territoriale, fatti salvi gli eventuali maggiori danni, potrà rivalersi sulla cauzione, anche a copertura delle eventuali spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 2 PENALITÀ

Salva la risoluzione del contratto nei casi di cui al precedente art.1, in caso di infrazioni accertate, l'Ambito Territoriale addebiterà all'aggiudicatario una sanzione di € 300,00 per ogni infrazione con deduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo. Si riportano, a titolo esemplificativo, alcune tipologie di eventi che comportano l'applicazione di penalità:

- inosservanza all'obbligo di mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto del rapporto figura professionale/utente previsto dalle norme vigenti;
- inosservanza degli orari di apertura dei servizi;
- inosservanza del calendario di apertura dei servizi;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto sconveniente, o, comunque, il suo ripetersi per più di una volta, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni comporta la risoluzione del contratto. In detto caso l'Ambito si rivarrà sulla cauzione;
- ogni altra violazione del presente capitolato, del contratto e del progetto di esecuzione del servizio presentato in sede di gara che non rientra nei casi di cui al precedente art. 1.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato in dipendenza dell'inadempimento. Il pagamento della penale va effettuato entro 10 giorni dalla notifica o dalla ricezione della lettera A.R.; decorso inutilmente tale termine l'Ambito si rivarrà sulla cauzione.

ARTICOLO 3 CONTROVERSIE

In caso di controversie tra le parti in ordine alle interpretazioni del contratto, purché abbiano la loro fonte nella legge, ma non risolvibili in via amichevole, sarà competente il Foro di Lecce.

ARTICOLO 4 DIVIETO DI SUB-APPALTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o sub-concedere in tutto o in parte il servizio assunto, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione.

ARTICOLO 5
SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese concernenti il contratto, ivi incluse le tasse ed imposte interessanti a qualsiasi titolo il contratto, saranno a carico dell'aggiudicatario, ivi comprese spese e pubblicazioni.

ARTICOLO 6
NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, verrà fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile e di quant'altro in materia.

ARTICOLO 7
TUTELA DELLA PRIVACY

È fatto divieto all'impresa aggiudicataria e al personale della stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme contenute nel D. lgs. 30.06.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nardò, li 11.12.2018

Il Dirigente Area 2^
Dott. Gabriele FALCO